

FORMULARIO DI PROGETTO

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO A PROMUOVERE L'ATTIVAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI DA PARTE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' DEL SISTEMA INTEGRATO 0-6 - ANNO EDUCATIVO E SCOLASTICO 2024/2025 PRIORITA' ISTRUZIONE E FORMAZIONE – Azione PAD 2.f.14

Alla Regione Toscana
Settore Educazione e istruzione

SOGGETTO PROPONENTE: (barrare solo una delle opzioni)

COMUNE DI: _____

UNIONE DI COMUNI: MUGELLO

SOGGETTO CAPOFILE DELLA CONFERENZA ZONALE PER L'EDUCAZIONE E L'ISTRUZIONE MUGELLO

DI CUI FANNO PARTE I SEGUENTI COMUNI :

Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Dicomano, Firenzuola, Marradi, Palazzuolo sul Senio, Scarperia e San Piero, Vicchio

Io sottoscritto VINCENZO MASSARO, nato a Bari il 04/03/1959, per conto del soggetto proponente sopra indicato ed in qualità di dirigente responsabile del Servizio Economia Ambiente Territorio e Forestazione

PER CONTO DEI COMUNI FACENTI PARTE DELLA CONFERENZA ZONALE DI CUI SOPRA

PRESENTA IL PROGETTO DI SEGUITO RIPORTATO:

titolo PERCORSI FORMATIVI PROMOZIONE QUALITA' SISTEMA 0-6 – ZONA MUGELLO- PEZ
INFANZIA A.E.2024-2025 ACRONIMO:PEZ INFANZIA 2024-2025 – ZONA MUGELLO

➤ Qualità e coerenza progettuale (30-60 punti rif. art. 10 avviso)

Struttura e logica progettuale

(descrivere sinteticamente la struttura del progetto e dettagliare le attività previste, evidenziando la coerenza rispetto a quanto previsto dall'Avviso (Max 10 righe)

Il progetto si articola, come previsto dall'Avviso regionale, in percorsi di formazione finalizzati allo sviluppo e al potenziamento della qualità del sistema integrato 0-6 (servizi educativi prima infanzia e scuole dell'infanzia) della Zona del Mugello. I Corsi attivati sono n. 3, della durata di 20 ore ciascuno e riguardano le seguenti aree tematiche: area tecnica, che avrà come tematica gli approcci teorico-metodologici di riferimento per costruire gli interventi educativo-didattici 0-6 e le cornici di riferimento sulla progettazione pedagogico-educativa e didattica nei contesti 0/6 anni; area relazionale, che avrà come focus l'intelligenza emotiva e lavoro educativo e come promuovere l'intelligenza emotiva dei bambini; area dei bisogni educativi speciali, che si concentrerà sugli strumenti per la gestione di crisi comportamentale e il bambino senza regole; area dei laboratori, in particolare il riuso e la musica. I corsi di formazione si realizzeranno, indicativamente, in un incontro plenario introduttivo di riflessione sulle premesse pedagogiche e didattiche per la costruzione di percorsi di continuità educativa e in successivi quattro incontri dei gruppi tematici in presenza, con l'utilizzo di metodologie didattiche partecipative.

I Corsi sono rivolti a educatrici/educatori dei servizi per la prima infanzia pubblici e privati autorizzati e accreditati della Zona del Mugello, coordinatrici/tori gestionali e pedagogici e docenti delle scuole dell'infanzia statali e paritarie del territorio.

Durata complessiva del progetto

(in mesi, nel rispetto di quanto previsto dall'avviso)

cinque mesi, con conclusione entro il 30 aprile 2025.

Coerenza delle varie attività e fasi progettuali

(illustrare la coerenza interna del progetto in fasi/attività specifiche, della sua durata, con le caratteristiche dei destinatari, ecc.) (Max 10 righe)

Le fasi/attività del progetto di formazione sono:

1. analisi del fabbisogno formativo rivolto a tutti gli educatrici/tori dei servizi e gli insegnanti delle scuole dell'infanzia è stato realizzato a fine settembre, in coerenza con l'avvio della programmazione dei servizi e delle scuole dell'infanzia. Inoltre, le tematiche sono rispondenti ai bisogni espressi da educatrici ed educatori e insegnanti che operano nei servizi e nelle scuole dell'infanzia;
2. organizzazione e avvio delle attività corsuali pertinente con i tempi dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia: le attività corsuali si svolgeranno nel periodo più compatibile con le attività dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, infatti avvieranno a inizio dicembre dopo che gli ambientamenti dei bambini sono per la maggioranza terminati e si concluderanno alla fine di aprile, lasciando gli ultimi mesi per terminare le attività educative e completare la documentazione.
3. ricaduta sulle pratiche in servizio: è previsto un tempo congruo tra un incontro e l'altro di esperire e mettere in pratica quanto appreso nella formazione.
4. supervisione realizzata a cura del Coordinamento pedagogico zonale.

Finalizzazione, ovvero coerenza e congruenza rispetto all'azione oggetto dell'avviso

Obiettivi generali del progetto (illustrare la coerenza degli obiettivi progettuali con quanto previsto dall'Avviso) (Max 10 righe)

La formazione in servizio congiunta educatrici/tori e insegnanti delle scuole dell'infanzia rappresenta una preziosa opportunità per favorire l'implementazione del sistema integrato per l'educazione e l'istruzione da 0-6 anni. La partecipazione a percorsi formativi comuni costituisce, infatti, un fattore indispensabile per la costruzione di linguaggi condivisi e contribuisce alla diffusione di una progettualità educativo/ didattica e di una cultura dell'infanzia coerente nel territorio, contribuendo così alla costruzione di una comunità professionale orientata alla condivisione di conoscenze, all'innovazione e allo scambio. In quest'ottica, la presente proposta formativa si propone non solo di portare nuovi contributi al sapere degli educatori e degli insegnanti, ma anche di alimentare in ciascuno la capacità di riflettere, in modo da rendere espliciti gli intenti educativi e dare senso al lavoro con i bambini. L'impianto formativo proposto è impostato in modo da prevedere una partecipazione attiva da parte dei partecipanti, nella prospettiva della ricerca-azione .

Congruenza generale del progetto

(illustrare la congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni) (Max 10 righe)

La formazione è progettata nell'ambito delle funzioni dell'organismo di coordinamento gestionale e pedagogico zonale, come previsto all'art. 8 del DPGR 41/r/2013, nella prospettiva di rafforzare e qualificare il sistema integrato 0-6, sia in termini di raccolta dei bisogni formativi, impostazione dei contenuti e dell'organizzazione e supervisione dei percorsi. Lo scopo della formazione in servizio è quello di supportare educatrici/tori ed insegnanti di Nido e Scuole dell'Infanzia nella quotidianità del loro lavoro grazie all'individuazione di esperti formatori in grado di dare strumenti operativi di lavoro. I Corsi sono progettati, in termini di contenuto e

orientamento, in modo da tenere conto del benessere, dell'apprendimento e delle esigenze di sviluppo dei bambini nel contesto sociale odierno. L'aggiornamento è pensato in termini di innovazione e non a caso si fa riferimento al concetto di ricerca-azione che, facendo leva sulla motivazione del personale educativo e docente, con ricadute in comportamenti e pratiche che favoriscono lo sviluppo complessivo dei bambini. L'aggiornamento infatti consente al personale di qualificare costantemente la propria professionalità, arricchendola di una riflessione costante che, fondata sulla continua interazione fra sapere teorico e sapere pratico, metta loro in condizione di dare delle risposte significative ai bisogni dei bambini e delle loro famiglie.

Analisi dei fabbisogni e verifica delle competenze acquisite in uscita

(illustrare in che modo sono stati individuati i fabbisogni formativi e come si intende verificare le competenze in uscita del percorso formativo) (Max 10 righe)

Il fabbisogno formativo è stato rilevato sia tramite il Coordinamento pedagogico zonale che tramite la compilazione di un questionario distribuito a tutti i servizi 0-3 della Zona e alle scuole dell'infanzia. In merito alla verifica delle competenze in uscita, ci si avvale del coinvolgimento di un'agenzia formativa accreditata per la formazione professionale presso Regione Toscana che metterà a disposizione un valutatore delle competenze iscritto all'albo regionale. Sarà predisposto un questionario di valutazione delle competenze in ingresso e di uscita dal corso e saranno indagate le seguenti macro competenze: competenze culturali e psico-pedagogiche; competenze tecnico-professionali; competenze metodologiche e didattiche; competenze relazionali; competenze riflessive.

Modalità di reperimento e sensibilizzazione

(descrivere le azioni e i canali di diffusione più efficaci, rispetto alla tipologia di progetto, che si intendono attivare per raggiungere ed informare il più ampio numero di potenziali destinatari, anche al fine di garantire l'attenzione alla dimensione di genere e non discriminazione, al rispetto dei diritti delle persone con disabilità e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea) (Max 10 righe)

L'utenza del Corso sarà reperita dal referente del Coordinamento zonale mediante contatti diretti (mail, contatto telefonico) con i servizi alla prima infanzia pubblici e privati autorizzati e accreditati attivi nei Comuni del Mugello e gli Istituti scolastici della zona per le scuole dell'Infanzia. Inoltre, verranno coinvolti gli Uffici educazione e scuola dei Comuni e i referenti delle scuole dell'Infanzia, mediante mail diretta. Saranno utilizzati i canali social (facebook e instagram) e i siti web dei Comuni e dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello per informare il più alto numero di persone.

Il progetto tiene conto dei principi generali della programmazione FSE+ 2021-2027 in termini di garanzia di piena accessibilità per le persone con disabilità, attenzione alla dimensione di genere come aspetto trasversale nei contenuti trattati dai formatori affinché i corsisti siano sensibilizzati a mettere in atto pratiche educative orientate alla diminuzione degli stereotipi di genere e della disuguaglianza e promuovere la costruzione di schemi mentali privi di pregiudizi.

➤ Innovazione/trasferibilità (10-20 punti rif. art. 10 avviso)

Innovatività rispetto all'esistente

(indicare gli elementi di novità del progetto con particolare riferimento agli obiettivi formativi, alle procedure-metodologie-strumenti di attuazione) (max 20 righe)

I percorsi di formazione favoriranno l'aspetto interattivo e collaborativo nel processo di costruzione della conoscenza e si realizzeranno con l'obiettivo di creare delle comunità di apprendimento: osservare le pratiche degli altri, fornendo feedback, riflettendo insieme sulle esperienze si generano nuove conoscenze professionali tra colleghi; i punti di forza di un singolo diventano risorsa da condividere nel gruppo, il gruppo diventa terreno nel quale si co-creano conoscenze.

L'obiettivo è di rafforzare l'abilità di "imparare ad imparare" usando diversi strumenti e fonti (media, pari ed esperti). Il progetto si propone di incoraggiare una conoscenza e competenza distribuita, attraverso strategie di apprendimento attivo in cui ogni membro è apprendista ed insegnante allo stesso tempo.

Meccanismi di diffusione dei risultati e trasferibilità dell'esperienza formativa.
(illustrare in che modo si raggiungeranno i 2 obiettivi) (Max 10 righe)

La diffusione dei risultati sarà garantita mediante la documentazione dei percorsi formativi con video, immagini, resoconti narrativi, che saranno divulgati tra i servizi e le scuole dell'infanzia coinvolte.

La trasferibilità dell'esperienza formativa nel contesto educativo avviene mediante la costruzione e l'implementazione di percorsi di continuità educativa 0-6.

➤ **Soggetti coinvolti (0-10 punti rif. art. 10 avviso)**

Qualità del partenariato

(illustrare la rete di relazioni tra i soggetti pubblici e privati di cui fanno parte i soggetti da formare) (max 10 righe)

Il progetto di formazione coinvolge i diversi attori locali che compongono il Sistema Integrato 0-6 del Mugello: Comuni, cooperative sociali, società private, istituti religiosi, istituzioni scolastiche statali e paritarie. Inoltre, vengono valorizzate nelle tematiche proposte risorse e strutture operanti nel territorio come Centro Re-Mida per il riuso creativo, le scuole di Musica Comunali, le biblioteche comunali.

Esperienza maturata dalle Conferenze zonali nell'ambito della stessa tipologia di intervento proposta o affine
(descrivere l'esperienza della Conferenza zonale nelle attività formative per i servizi 0-6) (max 20 righe)

Da oltre 20 anni nella Zona del Mugello vengono organizzati corsi di formazione da parte del Coordinamento zonale condivisi con la Conferenza zonale per il personale educativo dei servizi 0-3.

Con il DPGR 41/r/2013 in tema di coordinamento del sistema 0-6 e formazione (artt. 8 e 12 del DPGR 41/r/2013, la Conferenza zonale mediante il supporto dell'Organismo di Coordinamento pedagogico e gestionale zonale, promuove percorsi formativi rivolti ad educatori e insegnanti delle scuole dell'infanzia.